

INTERPELLANZE

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della difesa, per conoscere:

quali siano tutte le informazioni in suo possesso rispetto alle notizie di stampa sulla vicenda delle violenze operate dai paracadutisti italiani durante la missione in Somalia;

se ne sia stato a conoscenza prima delle rivelazioni della stampa e, in tal caso, perché non abbia sentito il dovere di informare tempestivamente il Parlamento;

se non ritenga che questo atteggiamento — ove i fatti risultassero veritieri, ma circoscrivibili a personali responsabilità — getti pesanti ombre sulle istituzioni e sulle forze armate che non meritano tali ingiuste e generalizzate accuse;

se non ritenga di aprire un'indagine amministrativa per fare piena luce sulla vicenda.

(2-00536) « Tassone, Sanza, Marinacci, Pannetta, Volonté ».

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro delle finanze, per sapere —

nella seduta del 4 giugno 1997 sono state svolte le interrogazioni n. 3-00721, 3-00727, 3-00736 e 3-00779 relative alla situazione della Get, concessionaria per la riscossione dei tributi per la Calabria e la provincia di Salerno;

il sottosegretario di Stato delle finanze che nell'occasione ha risposto in aula non è stato né esauriente, né esaustivo su alcuni dei quesiti fondamentali che erano stati posti —:

per quali motivi non abbia attivato alcun controllo sulla concessionaria Get

nel corso dell'anno per verificare la tenuta gestionale, amministrativa e contabile della società stessa;

quali siano le valutazioni del Governo sul comportamento del gruppo Cariplo, che anche in questa vicenda ha avuto un atteggiamento equivoco che crea sospetti su cui, all'avviso dell'interpellante, deve essere fatta piena luce.

(2-00537)

« Tassone ».

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere — premesso che:

il Ministro per la solidarietà sociale, onorevole Livia Turco, in risposta all'interpellanza parlamentare 2-00460 dell'onorevole Giovanardi ed altri, comunicava che « i programmi per i quali è stato chiesto il finanziamento (anno 1993) da parte del Ceis, del Cnca e dell'Enaip, sono stati a suo tempo presentati dagli stessi tre enti al ministero del lavoro (titolare come sopra ricordato della gestione dei programmi) e da quest'ultimo ritenuti conformi alle norme comunitarie e nazionali per l'utilizzo del Fondo sociale europeo. Con note del 15 settembre 1994 n. 9929/7 e del 27 settembre 1994 n. 10241/7 il ministero del lavoro comunicava al dipartimento per gli affari sociali e per conoscenza agli enti interessati che, per i progetti di fattibilità presentati, il costo delle attività approvato era il seguente: Interventi nelle regioni - obiettivo 1 - (*omissis*) C - il progetto Cnca avrà un costo totale di lire ventotto miliardi con un contributo del fondo sociale europeo di lire ventuno miliardi e la rimanente quota di lire sette miliardi a carico del dipartimento per gli affari sociali (legge 162/90) »;

dalla documentazione nazionale e comunitaria appare come beneficiario dell'obiettivo 1 il progetto Cnca intitolato « Verso un sistema reticolare di riprese sociali » a cui sono state interessate le

seguenti cinque associazioni: comunità progetto sud di Lamezia Terme, Cooperativa il Millepiedi di Casoria, Comunità Oasi 2 San Francesco di Trani, Il Pioppo di Somma Vesuviana, Solidarietà e rinnovamento di Brindisi —:

per quali progetti specifici e con quali risultati debitamente rendicontati sia stata utilizzata la somma di ventotto miliardi.

(2-00538)

« Giovanardi, Gasparri ».